Protagonisti
Campania

La legge regionale
Il medico per i senza fissa dimora

È stata approvata in via definitiva, all'unanimità, dal Consiglio Regionale della Campania, la legge, primo firmatario il consigliere regionale Franco Picarone, per garantire il medico di base ai senza fissa dimora. Si tratta di un atto di grande civiltà: ora in Campania, chi non ha una casa può accedere alle cure come ogni altro cittadino, su tutto il territorio regionale. Il provvedimento, infatti, interviene su un nodo critico del sistema sanitario regionale: le persone prive di residenza anagrafica sarebbero escluse di diritto dall'iscrizione al medico di medicina generale, con l'unica alternativa del pronto soccorso per qualsiasi necessità sanitaria. In Campania la misura riguarda oltre 10 mila persone. Per l'attuazione sono stati stanziati 300 mila euro annui per il triennio 2026- 2028.



Le grotte di Pertosa-Auletta da 10 anni aprono per un giorno ai disabili. Carrozzine sollevate a braccia per favorire l'ingresso

Tutti **speleologi** senza barriere

di **Stefania Marino**

C'è un mondo che ogni anno si ritrova alle grotte di Pertosa-Auletta. È il mondo di Diversamente Speleo, piccola grande iniziativa che per un giorno coniuga speleologia e disabilità. È accaduto anche alcune settimana fa, quando famiglie, associazioni provenienti dalla Campania e dalla Basilicata si sono ritrovate a Pertosa nel piazzale delle Grotte. Decima edizione e stesso obiettivo: vivere insieme a persone con disabilità la visita alle grotte, geosito del massiccio degli Alburni gestito dalla Fondazione M.I.D.A. Raffaella D'Angelo fa parte del Gruppo Speleologico Cai di Salerno che organizza l'evento. Accoglie, saluta, abbraccia.

«La speleologia è una meravigliosa avventura che consente di entrare nel cuore della terra e sentirne il battito. Diversamente Speleo permette a tutti di vivere questa esperienza. In quest'edizione siamo 130 persone di cui 28 con disabilità» . A dare il benvenuto i sindaci di Pertosa e Auletta, Domenico Barba e Antonio Caggiano. Ci si avvia verso l'ingresso delle grotte. Poche centinaia di metri, tutti in salita. Le carrozzine spinte dai familiari, dai volontari, dagli speleologi. Nel gruppo anche l'associazione Il Germoglio di Cava de' Tirreni. «È la nostra prima partecipazione – dice la coordinatrice Annalisa Longobardi- siamo qui con persone con disabilità fisica e con ritardo cognitivo».



Una volta entrati in grotta, occorre imbarcarsi. Sì perché il primo tratto - unico in Italia- è caratterizzato dallo scorrere dell'acqua del fiume Negro. Gaetano Monaco è il coordinatore di M.I.D.A. «Andiamo nel cuore della montagna». Le due barche devono fare doppio "tragitto" per consentire a tutti di salire. Le braccia degli speleologi sollevano le carrozzine per consentire l' imbarco.

Gaetano e gli altri traghettatori attraverso un sistema aereo di funi spingono la barca. Duecento metri e si sbarca. Grazie ad interventi di riqualificazione - con passerelle in acciaio- parte del percorso non presenta barriere architettoniche. Temperatura di circa 15°, silenzio e meraviglia nel mondo ipogeo: Gaetano conduce il gruppo tra stalattiti e stalagmiti, ci si trova nella Sala del Castello,nella Sala del Bacio e poi la Sala del Trono, la Grande Sala - alta 24 mt e larga 45. Lungo il percorso si possono notare anche tabelle braille per persone con disabilità visiva. Si torna indietro, si imbocca il Braccio dei Pipistrelli, il Belvedere e la Sala delle Meraviglie, dopo 1200 mt si torna alla luce del sole.



Nelle viscere della terra Alcune immagini relative all'iniziativa *Diversamente speleo* che si è svolta nelle grotte di Pertosa-Auletta in provincia di Salerno; nella foto verticale a lato (con il microfono) Raffaella D'Angelo del Gruppo Speleologico Cai di Salerno che ha organizzato l'evento

«L'emozione che viviamo – dice una mamma- è attraverso i loro occhi». Flavio e Elvira vengono dalla Basilicata. Il loro papà: «È la prima volta qui». Una risposta che apre a tante domande. Una comune a molti familiari che prima di visitare un luogo debbono chiedersi, sarà accessibile o no? Tra i partecipanti anche uomini e donne del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico della Campania, l'Associazione speleologi Molisani, l'Associazione Ascoltami di Polla e Dedalo di Giffoni Valle Piana.

Una festa suggellata dal pranzo preparato da GOPI Protezione Civile ODV di Caggiano. Diversamente Speleo, patrocinato anche dal Parco Nazionale del Cilento Vallo di Diano e Alburni e dalla Federazione Speleologica Campana, serve anche per far incontrare famiglie, per connettere esperienze, sogni e battaglie. Bambini , ragazzi, adulti con disturbo dello spettro autistico, con la sindrome di Down, con disabilità uditive.



L'evento serve anche per raccogliere fondi per il progetto "Il sorriso di Samuele" presso il Gaslini di Genova in ricordo del piccolo Samuele di Polla affetto da una patologia rara e scomparso a novembre 2025. A parlarne è sua madre Giulia Iannuzzi, presidente dell'associazione Ascoltami. «Siate genitori forti e sorridenti – dice commossa - perché i vostri figli hanno bisogno di voi».

Maria Rosaria Carfagna, cugina dell'omonima ex ministra, dal 2023 è la presidente della Fondazione M.I.D.A. «Non è la solita manifestazione. Le persone hanno modo di fare un'esperienza reale, non a parole».

Tra le novità annunciate c'è l'utilizzo da febbraio di un'auto elettrica- donata dal Comune di Pertosa. L'auto servirà al trasporto dei passeggeri dal piazzale fino all'ingresso delle Grotte. Grotte che dal 1 gennaio al 31 agosto hanno registrato 52.887 visitatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Info

- Situate nel massiccio dei monti Alburni, le Grotte di Pertosa-Auletta presentano due unicità
- Sono le uniche grotte in Italia dove è possibile navigare un fiume sotterraneo, il Negro.
- Ma sono anche le sole in Europa a conservare i resti di un villaggio palafitticolo risalente al II millennio a.C.
- Il biglietto d'ingresso intero costa 18 € per il percorso Grotte Plus e 25€ per il percorso Grotte Premium. Info: 0975397037



Maria Rosaria Carfagna (Fondazione MIDA)
«Non è la solita manifestazione, qui si ha modo di fare esperienze reali, non a parole»

